



Taglio Irpef: quanto va agli stranieri?

Dei 10 miliardi destinati al taglio dell'Irpef, 1,5 andrà a contribuenti stranieri

Degli 11 milioni di lavoratori dipendenti che beneficeranno del taglio dell'Irpef, secondo le stime della **Fondazione Leone Moressa**, 1,7 milioni sono stranieri. Si tratta di lavoratori dipendenti che percepiscono meno di 25 mila euro l'anno, senza considerare gli incapienti. Pertanto, dei 10 miliardi di euro previsti dalla manovra, il 15,4% sarà destinato a contribuenti stranieri.

Taglio dell'Irpef, il 15% andrà agli stranieri. Secondo i dati delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche del 2012 (anno d'imposta 2011, ultimo disponibile), i contribuenti stranieri in Italia sono 3,4 milioni e dichiarano complessivamente redditi per 43,6 miliardi di euro. Rappresentano l'8,3% dei contribuenti totali e certificano il 5,4% dell'intera ricchezza prodotta. Mediamente, gli stranieri hanno dichiarato, nel 2012, 12.880 € a testa, ovvero 6.780 € in meno dei contribuenti nati in Italia.

Il taglio dell'Irpef potrebbe coinvolgere 1,7 milioni di contribuenti stranieri: si tratta di coloro che hanno dichiarato meno di 25 mila euro annui, sottratti gli incapienti.

Confrontando le classi di reddito dei lavoratori dipendenti stranieri, il 92% percepisce meno di 25 mila €. Tra gli Italiani, invece, più del 30% supera la soglia.

Redditi superiori al Nord. La presenza dei contribuenti nati all'estero nelle Regioni italiane ricalca grosso modo la loro presenza nel territorio stesso: più alta nelle aree del Nord e scarsa nel Mezzogiorno. L'incidenza percentuale dei contribuenti stranieri sui contribuenti totali è più alta a Nordest: le prime posizioni sono occupate da Trentino Alto Adige (15,1%), Friuli Venezia Giulia (12,4%), Emilia-Romagna (11,2%) e Veneto (10,7%). La media nazionale si attesta invece intorno all'8,3%.

L'importo medio dei redditi dichiarati differisce molto tra le diverse aree geografiche del nostro Paese. I contribuenti dichiarano di più nelle regioni del Nord. In particolare, con riferimento agli stranieri, a dichiarare il reddito più alto sono coloro che risiedono in Lombardia con oltre 15.000 €, seguiti a ruota dal Friuli Venezia Giulia (14.410 €) e Piemonte (13.420 €). Al Nord si registrano i maggiori gap retributivi, mentre al Sud i differenziali si riducono. La differenza più marcata si registra in Trentino Alto Adige, dove il gap supera i 9.000 €, seguito da Emilia Romagna (8.650 € di differenza retributiva) e Liguria (8.600 €). Il Molise è, invece, la Regione con il differenziale tra redditi italiani e stranieri più basso (3.740 €).

Secondo i ricercatori della Fondazione Leone Moressa "fra i lavoratori dipendenti stranieri, meno del 10% ha un reddito superiore a 25 mila €, mentre fra gli Italiani oltre il 30% supera questa quota. Considerando che il taglio dell'Irpef si rivolge ai lavoratori dipendenti con un reddito annuo inferiore ai 25 mila euro, una quota considerevole andrà ai lavoratori stranieri: si stima che saranno 1,7 milioni a beneficiarne, per un ammontare complessivo di 1,5 miliardi di euro".

Nota metodologica.

I dati del Ministero delle Finanze riportano la distinzione per Paese di nascita e non per nazionalità. Per questo, la definizione "cittadini stranieri" utilizzata nel comunicato si riferisce ai nati all'estero.

**Stima dei beneficiari nati all'estero del taglio Irpef
(dati dichiarazioni delle persone fisiche 2012 anno d'imposta 2011)**

Informazioni generali	Contribuenti	Totale	Inc. %
	nati all'estero	contribuenti	nati all'estero
Totale lavoratori dipendenti	2.981.467	20.951.270	14,2%
Stima dipendenti beneficiari del taglio Irpef*	1,7 milioni	11,0 milioni	15,4%
Stima ammontare complessivo taglio Irpef	1,5 miliardi €	10,0 miliardi €	15,4%

*dal calcolo sono stati esclusi gli incapienti. Gli incapienti sono dati dalla differenza fra contribuenti totali e contribuenti che hanno pagato l'imposta netta. I dipendenti che hanno pagato l'imposta netta sono calcolati sul totale dei dipendenti utilizzando la stessa proporzione delle dichiarazioni dei redditi di dipendenti nati all'estero sul totale.

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Ministero delle Finanze

**Classi di reddito dei soli lavoratori dipendenti nati all'estero e nati in Italia
(dati dichiarazioni delle persone fisiche 2012 anno d'imposta 2011)**

Classi di reddito	Distribuzioni percentuali	
	Nati all'estero	Nati in Italia
fino a zero	0,0%	0,1%
da 0 a 10.000	48,1%	21,1%
da 10.000 a 15.000	16,8%	11,9%
da 15.000 a 25.000	26,8%	33,8%
Totale contribuenti fino a 25.000 €	91,7%	66,9%
da 25.000 a 50.000	6,7%	23,0%
da 50.000 a 70.000	0,7%	5,8%
da 70.000 a 120.000	0,5%	3,0%
oltre 120.000	0,3%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Ministero delle Finanze

**Classi di reddito dei contribuenti totali nati all'estero e nati in Italia
(dati dichiarazioni delle persone fisiche 2012 anno d'imposta 2011)**

Classi di reddito	Distribuzioni percentuali	
	Nati all'estero	Nati in Italia
fino a zero	2,2%	0,3%
da 0 a 10.000	48,5%	31,1%
da 10.000 a 15.000	16,0%	14,7%
da 15.000 a 25.000	24,9%	28,2%
Totale contribuenti fino a 25.000 €	91,6%	74,3%
da 25.000 a 50.000	6,8%	20,6%
da 50.000 a 70.000	0,8%	2,5%
da 70.000 a 120.000	0,6%	1,9%
oltre 120.000	0,3%	0,7%
Totale	100,0%	100,0%

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Ministero delle Finanze

**I contribuenti nati all'estero e i redditi dichiarati per Regione
(dati dichiarazioni delle persone fisiche 2012 anno d'imposta 2011)**

Regione	Numero di contribuenti nati all'estero	Contribuenti nati all'estero / contribuenti totali	Redditi dichiarati da nati all'estero (in migliaia di €)	Redditi nati all'estero / redditi totali
Lombardia	696.062	9,8%	10.470.169	6,4%
Veneto	384.514	10,7%	5.042.556	7,0%
Emilia Romagna	376.442	11,2%	4.666.242	6,6%
Lazio	343.760	9,0%	4.522.270	5,4%
Piemonte	271.292	8,3%	3.565.118	5,3%
Toscana	261.013	9,5%	3.055.723	5,6%
Campania	126.976	4,0%	1.287.718	2,5%
Sicilia	126.049	4,2%	1.279.369	2,8%
Trentino A.A.	124.878	15,1%	1.415.749	8,3%
Friuli V.G.	117.485	12,4%	1.676.449	8,8%
Liguria	116.756	9,6%	1.418.813	5,6%
Puglia	109.030	4,2%	1.010.378	2,6%
Marche	105.223	9,2%	1.255.051	6,0%
Abruzzo	80.824	8,7%	956.743	6,2%
Calabria	66.219	5,4%	488.577	2,8%
Umbria	60.365	9,4%	689.473	5,8%
Sardegna	33.725	3,1%	400.982	2,2%
Basilicata	15.927	4,1%	145.503	2,5%
Molise	12.016	5,4%	135.406	4,1%
Valle d'Aosta	9.277	9,3%	117.740	5,6%
Totale	3.438.078	8,3%	43.600.861	5,4%

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Ministero delle Finanze

**I redditi medi dei contribuenti nati all'estero e la differenza con i nati in Italia
(dati dichiarazioni delle persone fisiche 2012 anno d'imposta 2011)**

Regione	Reddito medio nati all'estero (in €)	Reddito medio nati in Italia (in €)	Differenze tra redditi dei nati all'estero e redditi dei nati in Italia (in €)
Lombardia	15.240	23.210	-7.970
Friuli Venezia Giulia	14.410	20.270	-5.860
Piemonte	13.420	20.870	-7.450
Lazio	13.410	22.160	-8.750
Veneto	13.260	20.270	-7.010
Valle d'Aosta	12.860	21.260	-8.400
Emilia Romagna	12.530	21.180	-8.650
Liguria	12.400	21.000	-8.600
Sardegna	12.140	16.840	-4.700
Marche	12.120	18.310	-6.190
Abruzzo	12.060	16.670	-4.610
Trentino Alto Adige	11.420	20.750	-9.330
Toscana	11.960	20.100	-8.140
Umbria	11.620	18.630	-7.010
Molise	11.460	15.200	-3.740
Campania	10.410	16.360	-5.950
Sicilia	10.310	15.600	-5.290
Puglia	9.410	15.390	-5.980
Basilicata	9.250	14.980	-5.730
Calabria	7.460	14.230	-6.770
Totale	12.880	19.660	-6.780

Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati Ministero delle Finanze